

VERBALE CPCP DEL 28/09/2023

Il Consiglio si riunisce il giorno 28 settembre 2023 alle 20,45 presso la Sala Paolo VI di San Macario con il seguente Ordine del Giorno:

1. Preghiera
2. Approvazione del verbale precedente
3. Attività e iniziative in occasione del Centenario della morte di Padre Daniele
4. Calendario anno pastorale 2023/2024
5. varie

ASSENTI: Laura Biasin, Marina Brotto, Lucilla Ceriani, Stefano Garavaglia, Paolo Provani, Sandra Ragni, Maria Savino, Angelo Macchi, Paola Zocchi, Suor Rosalinda.

MODERATORE: Nadia Banda.

Don Nicola introduce la serata invitando ad affidare il nostro lavoro al Signore, utilizzando la preghiera proposta dall'Arcivescovo nella sua Lettera Pastorale.

Nadia, dopo l'approvazione del verbale precedente, introduce i lavori del Consiglio, comunicando che in data 20/06/2023 si era tenuta una riunione a cui avevano partecipato alcune persone di Samarate, che fanno parte di un gruppo di preghiera, e Padre Claudio, Vicepostulatore della causa di beatificazione del venerabile Padre Daniele.

In quell'occasione erano emerse diverse idee e proposte di cui vi allegiamo un riassunto.

Don Antonio fa presente che riguardo agli esercizi spirituali del tempo di quaresima si potrebbero contattare i Frati cappuccini e pensare a una settimana di "Missione Cittadina"

Don Nicola ritiene opportuno sottolineare una premessa di metodo nell'affrontare tali iniziative, nel senso che non dobbiamo avere la preoccupazione di realizzare tutto, ma fare in modo che questa sia un'occasione per imparare uno stile, uno sguardo da avere e sottolinea due cose

- la "modernità" di Padre Daniele, nel senso che lui non viene ricordato perché ha fatto delle opere, ma perché ha condiviso le vicende della sua gente fino alla fine, fino alla lebbra. Questo è un esempio per noi oggi, per imparare a vivere il Vangelo nella concretezza del luogo in cui siamo chiamati a vivere. Molto spesso viviamo indifferenti a quanto ci circonda, impariamo da lui a STARCI!
- Aiutiamoci ad imparare un criterio di discernimento: cosa ci serve davvero? Non possiamo e non dobbiamo fare tutto noi. Facciamo un cammino insieme per lanciare degli INPUT, diamo degli spunti per crescere e coinvolgere la comunità, in modo da avere uno sguardo ampio sulle proposte.
- Comunica inoltre che si è già pensato di fissare la festa della comunità pastorale per il 18 e 19 maggio 2024 (data che coincide proprio con il centenario) e conferma che presiederà la messa l'Arcivescovo Delpini.

Deborah fa presente che a quella riunione del 20 giugno erano intervenute persone con un'età media intorno agli ottant'anni, persone che si dedicano alla preghiera, alla lettura dei testi, che sostengono una adozione e poco altro. Lei era la persona più giovane presente e ha avuto modo poi di approfondire alcune cose.

Fa presente che

- esiste già un sussidio per la catechesi dei bambini e un libretto, "UN FRATE PER AMICO", che può essere proposto ai ragazzi delle medie.
- Le classi quarte elementari di San Macario fanno già tutti gli anni un'uscita nei luoghi di Padre Daniele, accompagnati dalla signora Fulvia Mainini (ex insegnante di San Macario)
- Esistono due mostre sulla figura di Padre Daniele: una fotografica curata dal sig. Maran e una a pannelli che custodisce la signora Fulvia. Si potrebbe proporre di esporre qualcosa presso la Biblioteca di Samarate, visto che le scuole medie sono intitolate a Padre Daniele.
- Per lo spettacolo si è pensato di contattare Padre Marco Finco di Milano (a questo riguardo Gianfranco De Marinis comunica che sua moglie è stata interpellata da Luigi Canziani che se ne sta occupando)
- Per la camminata si potrebbe proporre di ripercorrere i luoghi natali, seguendo un percorso che parta dalla FAMIGLIA e prosegua con il BATTESIMO e la VOCAZIONE

- La corale di San Macario, nell'ambito dei festeggiamenti per il suo centenario, ha organizzato una visita a Padova, luogo francescano.
- La Filarmonica di Samarate potrebbe proporre - non prima di aprile 2024 - un concerto in cui eseguire due brani composti dal maestro Scaltritti per Padre Daniele.
- Comunica inoltre che il comitato Cascina Sopra vorrebbe proporre la tradizionale fiaccolata di marzo, partendo da Bergamo o Lovere, in prossimità del 19/3/2024, data che, oltre ad essere la festa di San Giuseppe, sarà anche la data di chiusura del processo rogatorio.

A questo proposito:

Chiara Mazzucchelli fa presente che i giovani della Comunità Pastorale vorrebbero riprendere la tradizione della Fiaccola vissuta insieme, ma sicuramente con un percorso e un impegno superiore a quello che prevedono gli amici della Cascina Sopra. E' un'ipotesi che stanno verificando e che potrebbe essere realizzata nel periodo dei ponti di fine aprile. Anche in questo caso si potrebbe pensare a una meta francescana.

Nadia si domanda come coinvolgere i bambini e introdurli alla conoscenza di padre Daniele. Ad esempio, la festa dei Santi potrebbe essere un'occasione. Padre Daniele ha vissuto il Vangelo nella concretezza, noi lo pensiamo come lebbroso, ma lui ha fatto molto prima di essere lebbroso.

Stefania Fadda fa notare che anche molti adulti non lo conoscono, a Verghera ad esempio non ne ha mai sentito parlare.

Paolo Costa dice che si potrebbero invitare i genitori una volta al catechismo e parlare di lui.

La mostra si potrebbe fare all'interno della scuola e comunque afferma che non è necessario fare troppe iniziative, ma occorrerà che quelle che si faranno siano ben pubblicizzate e presentate. Dare visibilità sul sito e sugli avvisi parrocchiali.

Si potrebbe pensare a un momento dedicato ai malati, visto che stiamo parlando di uno che ha vissuto la malattia e la sofferenza in prima persona.

Nadia riprende l'idea della missione cittadina. Potrebbe essere una settimana in cui avere dei momenti con i malati, con i bambini, tempi per le confessioni. E poi ribadisce che la fiaccola dei giovani va fatta, i giovani ne hanno bisogno come momento di convivenza e comunione.

Don Antonio ricorda che Padre Daniele ha sentito la sua chiamata perché era stato colpito dal passaggio dei frati nel territorio di Samarate in un'epoca (il 1800) in cui sicuramente Samarate non era un punto importante, eppure il Signore si è fatto presente anche in un luogo così poco famoso..

Don Luca sostiene che non ci sono i tempi per fare una Missione cittadina, perché i frati andavano contattati prima, ma si potrebbe pensare di coinvolgere una Famiglia Francescana (tipo il gruppo Betania di Santa Caterina del Sasso). Crede che potrebbero essere sentiti e poi preparare insieme a loro delle occasioni, come la preghiera mattutina, momenti in oratorio, a scuola, per gli ammalati, per gli adulti.

Gianfranco De Marinis dice che dobbiamo domandarci di cosa ha bisogno la gente. La missione non è una faccenda di chi parte e va via, lontano, la missione è una cosa da vivere qui, dove ognuno è chiamato a stare, nel lavoro, nella scuola, in casa, in parrocchia.

Siamo tutti chiamati, la missione è comunicare ciò che ognuno ha gratuitamente ricevuto per portarlo là dove vive.

Don Nicola ricorda che non dobbiamo inventare cose strane. L'anno liturgico ci accompagna con i suoi tempi scanditi

La festa dei Santi (si potrebbe fare la gita)

La solennità di Pentecoste coincide con il tempo della festa della comunità pastorale

Quaresima è un tempo in cui sempre proponiamo gesti importanti

esercizi spirituali (si può contattare un cappuccino per parlare della vocazione)

un venerdì si può proporre il teatro

la Via Crucis può avere un tema missionario

ogni anno sosteniamo un progetto indicato dalla diocesi: quest'anno potremmo sostenere un progetto dei padri cappuccini

Quindi, in conclusione, si ritiene necessario formare una COMMISSIONE che coordini le proposte e le varie iniziative.

Si propongono: DEBORA LORVETTI, PAOLO CATTORINI, PAOLO COSTA, TEO.BIUNNO, NADIA.BANDA, RINO RIGATO che accettano

Nadia, passando al quarto punto all'ordine del giorno, ricorda a tutti che fra le attività che come comunità pastorale siamo chiamati a promuovere ci sono

- la catechesi per gli adulti
- il corso biblico
- l'attenzione agli anziani (occorre rivedere, a questo proposito, l'attività dei ministri straordinari dell'Eucarestia)
- la visita alle famiglie per il Natale
- le attività per l'Avvento

Don Nicola comunica che occorre pensare all'istituzione di Ministri straordinari delle celebrazioni

Roberto Simioni comunica che la Commissione Famiglia del Decanato chiede che una coppia della nostra comunità pastorale ne faccia parte (occorre in pratica sostituire Gianni e Marisa)

Si decide pertanto di fissare per il 24 OTTOBRE 2023 il prossimo consiglio pastorale

Passando al punto VARIE Nadia dà la parola a

Lorella la quale comunica le iniziative che il gruppo missionario ha predisposto per il mese di Ottobre e Novembre: cineforum, testimonianza e vendita del riso, che saranno pubblicizzate tramite gli avvisi parrocchiali.

Aggiorna poi il Consiglio riguardo ai passi che si stanno facendo per l'avvio del Progetto di affiliazione al Banco Alimentare. Sono stati individuati due luoghi nelle nostre parrocchie, uno a Verghera e uno a Cascina Elisa, che la Commissione visionerà nei prossimi giorni. Si aspettano informazioni da parte del Comune di Samarate, che si era impegnato per la ricerca di spazi. Nel frattempo il Comune di Ferno ha proposto di prendere visione di un luogo individuato, che verrà esaminato, ma che al momento non si ritiene comunque idoneo per i motivi di convenzione legati al territorio di Samarate.

Lorella fa presente che quest'anno la giornata nazionale della Colletta Alimentare si terrà il 18/11/2023 e invita tutti a sostenere questo gesto.

Paolo Costa propone che durante le giornate eucaristiche che si terranno dal 12 al 15 ottobre si trovi un momento comune di adorazione per noi del Consiglio Pastorale.

Si ringraziano i Consiglieri che hanno partecipato e il Consiglio viene chiuso alle 23

il parroco don Nicola Ippolito

il moderatore Nadia Banda

la relatrice Lorella Rizzi